



COMUNE DI BARDONECCHIA

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 28

OGGETTO:

VIII VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024 - COMPETENZA DEL CONSIGLIO (ART.175, COMMA 2 TUEL)

L'anno DUEMILAVENTIDUE, addì VENTI del mese di OTTOBRE dalle ore 20.00, nella sala delle adunanze consiliari, convocato per determinazione del Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria di PRIMA convocazione. il Consiglio Comunale del quale sono membri i Signori:

1	ROSSETTI/Chiara	Sindaco	PRESENTE
2	AVATO/Francesco	Consigliere	PRESENTE
3	BADO/Davide	Consigliere	PRESENTE
4	BESSONE/Clara	Consigliere	PRESENTE
5	FUSER/Gianluigi	Consigliere	PRESENTE
6	GIBELLO/Alessandro	Consigliere	ASSENTE
7	MARCHELLO/Piera	Consigliere	ASSENTE
8	MONTABONE/Vittorio	Consigliere	PRESENTE
9	VIVINO/Maria Teresa	Consigliere	ASSENTE
10	BORGIS/Roberto	Consigliere	ASSENTE
11	COLOMBO/Emanuele	Consigliere	PRESENTE
12	PROCOPIO/Saverio Nicola	Consigliere	ASSENTE
13	NOSENZO/Andrea	Consigliere	PRESENTE

Totale Presenti: 8
Totale Assenti: 5

Assume la Presidenza il Sindaco ROSSETTI Chiara
Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. Livio SIGOT

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, essendo presenti n. 8 membri su n. 13 assegnati dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento sopra indicato.

Il Sindaco introduce il punto in discussione e chiede alla Responsabile dell'Area Contabile di relazionare in merito.

Terminata la relazione si apre la discussione sull'argomento (ai sensi del vigente regolamento del Consiglio Comunale, la documentazione integrale degli interventi viene effettuata tramite gli opportuni mezzi di riproduzione informatica; la registrazione integrale degli interventi è conservata su file audio presso la segreteria comunale) che non registra interventi da parte dei presenti.

Ultimata la discussione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione n. 215 del 18 ottobre 2022 redatta dall'Area Finanziaria Servizio Contabile e Tributi, avente ad oggetto:

VIII VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024 - COMPETENZA DEL CONSIGLIO

(ART.175, COMMA 2 TUEL);

Ritenuta la proposta meritevole di accoglimento per le motivazioni tutte in essa contenute;

Acquisito il parere favorevole, allegato al presente provvedimento, del Responsabile del Settore Finanziario ex artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che la variazione ha riportato il parere favorevole del revisore dei conti dr. Tibaldi, collegato in videoconferenza durante la seduta consiliare;

Visti gli artt. 42 e 48 del Testo Unico approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000 in ordine alla competenza degli organi comunali;

Richiamato il Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" e s. m. e i.;

Visto lo Statuto Comunale e il vigente Regolamento di Contabilità;

Con votazione palese per alzata di mano che dà il seguente risultato:

Presenti:	n.	8
Votanti:	n.	8
Astenuti:	n.	0
Voti favorevoli	n.	8
Voti Contrari:	n.	0

DELIBERA

Di accogliere e approvare integralmente la proposta di deliberazione n. 215 del 18 ottobre 2022 redatta dall'Area Finanziaria Servizio Contabile e Tributi, avente ad oggetto:

VIII VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024 - COMPETENZA DEL CONSIGLIO
(ART.175, COMMA 2 TUEL)

**SUCCESSIVAMENTE
IL CONSIGLIO COMUNALE**

Su proposta del Sindaco, stante l'urgenza di provvedere in merito;
Con 8 voti favorevoli su 8 presenti e 8 votanti, palesemente espressi e confermati dal Segretario

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U. approvato con D. Lgs 18/8/2000, n. 267.

Proposta n. 215 del 18/10/2022 ad oggetto:

“VIII VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024 – COMPETENZA DEL CONSIGLIO (ART. 175, C. 2 TUEL)”

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO delle esigenze espresse nelle richieste dei Responsabili di Servizio, e degli indirizzi della Giunta Comunale in merito alla necessità di intervenire nel settore di competenza;

RILEVATO quindi, che in dipendenza delle nuove e maggiori necessità verificatesi nel corso dell'attuale esercizio finanziario, occorre apportare, una variazione al bilancio preventivo 2022-2023-2024, esercizio finanziario 2022;

VISTI i trasferimenti e le nuove assegnazioni derivanti da disposizioni di legge attribuite all'ente da parte dello Stato e della Regione Piemonte;

RICHIAMATE le deliberazioni:

- di G.C. n. 43 del 07 aprile 2022 ad oggetto: “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi; variazioni agli stanziamenti del Fondo Pluriennale Vincolato ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011”;
- del Consiglio Comunale n. 15 del 29 aprile 2022 ad oggetto “I variazione al bilancio di previsione 2022-2024 – Competenza del Consiglio Comunale (art.175, c. 2 TUEL);
- della Giunta Comunale n. 60 del 17 maggio 2022, ad oggetto: “II variazione al bilancio di previsione 2022-2023-2024 - variazione ai sensi dell'art. 175 co. 5 bis del TUEL” ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 19 in data 15 luglio c.a.;
- della Giunta Comunale n. 70 del 31 maggio 2022, ad oggetto: “III variazione al bilancio di previsione 2022-2023-2024 - variazione ai sensi dell'art. 175 co. 5 bis del TUEL” ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 20 in data 15 luglio c.a.;
- del Consiglio Comunale n. 21 del 15 luglio 2022 ad oggetto: “IV variazione al bilancio di previsione 2022-2024 – Competenza del Consiglio Comunale (art.175, c. 2 TUEL);
- della Giunta Comunale n. 114 del 02 agosto 2022 ad oggetto: “V variazione al bilancio di previsione 2022-2023-2024 - variazione ai sensi dell'art. 175 co. 5 bis del TUEL”, da ratificare dal Consiglio Comunale entro 60 gg. dall'adozione;
- del Consiglio Comunale proposta n. 212 del 17/10/2022 ad oggetto: “Mancata ratifica nei termini della deliberazione di Giunta Comunale n. 114 del 02/08/2022 – V° variazione al bilancio di previsione 2022-2023-2024. provvedimento ai sensi dell'articolo 175, comma 5, del T.U.E.L.;
- della Giunta Comunale n. 121 dell'11 agosto 2022 ad oggetto: “VI variazione al bilancio di previsione 2022-2023-2024 - variazione ai sensi dell'art. 175 co. 5 bis del TUEL”, da ratificare dal Consiglio Comunale entro 60 gg. dall'adozione;
- del Consiglio Comunale proposta n. 213 del 17/10/2022 ad oggetto: VI° variazione al bilancio di previsione 2022-2023-2024. Provvedimento ai sensi dell'articolo 175, comma 5, del T.U.E.L.;
- della Giunta Comunale n. 125 del 22/0/2022 ad oggetto: “VII° variazione al bilancio di previsione 2022-2023-2024, oggetto di ratifica dal Consiglio Comunale in data odierna;

PREMESSO CHE

- ai sensi dell'articolo 175 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL), così come novellato dal decreto legislativo n. 118/2011 in materia di armonizzazione contabile, le variazioni di bilancio possono essere deliberate entro e non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le fattispecie previste dallo stesso comma;
- le competenze in materia di variazioni di bilancio sono definite dal citato articolo 175, comma 2, del TUEL;
- ai sensi dell'articolo 175 comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL), le variazioni di bilancio possono essere adottate, ai sensi dell'articolo 42 del TUEL, dall'organo

esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.

RICHIAMATO l'art. 175 del TUEL "Variazioni al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione (articolo così modificato dall'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014), che testualmente recita:

1. Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese per ciascuno degli esercizi considerati nel documento.

2. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater.

3. Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:

a) l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;

b) l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità disciplinate dal principio

applicato della contabilità finanziaria;

c) l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti;

d) quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate;

e) le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d);

f) le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b);

g) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente.

4. Ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine.

5. In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata.

5-bis. L'organo esecutivo con provvedimento amministrativo approva le variazioni del piano esecutivo di gestione, salvo quelle di cui al comma 5-quater, e le seguenti variazioni del bilancio di previsione non aventi natura discrezionale, che si configurano come meramente applicative delle decisioni del Consiglio, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio:

a) variazioni riguardanti l'utilizzo della quota vincolata e accantonata del risultato di amministrazione nel corso dell'esercizio provvisorio consistenti nella mera reiscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, secondo le modalità previste dall'articolo 187, comma 3-quinquies;

b) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate, nel rispetto della finalità della spesa definita nel provvedimento di assegnazione delle risorse, o qualora le variazioni siano necessarie per l'attuazione di interventi previsti da intese istituzionali di programma o da altri strumenti di programmazione negoziata, già deliberati dal Consiglio;

c) variazioni compensative tra le dotazioni delle missioni e dei programmi limitatamente alle spese per il personale, conseguenti a provvedimenti di trasferimento del personale all'interno dell'ente;

d) variazioni delle dotazioni di cassa, salvo quelle previste dal comma 5-quater, garantendo che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio sia non negativo;

e) variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, effettuata entro i termini di approvazione del rendiconto in deroga al comma 3.

5-ter. Con il regolamento di contabilità si disciplinano le modalità di comunicazione al Consiglio delle variazioni di bilancio di cui al comma 5-bis.

5-quater. Nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti di contabilità, i responsabili della spesa o, in assenza di disciplina, il responsabile finanziario, possono effettuare, per ciascuno degli esercizi del bilancio:

a) le variazioni compensative del piano esecutivo di gestione fra capitoli di entrata della medesima categoria e fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato, escluse le variazioni dei capitoli appartenenti ai macroaggregati riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti, ed ai trasferimenti in conto capitale, che sono di competenza della Giunta;

b) le variazioni di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa, escluse quelle previste dall'articolo 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le variazioni di bilancio riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato sono comunicate trimestralmente alla giunta;

c) le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, in termini di competenza e di cassa, secondo le modalità previste dall'articolo 187, comma 3-quinquies;

d) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente;

e) le variazioni necessarie per l'adeguamento delle previsioni, compresa l'istituzione di tipologie e programmi, riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto di terzi.

5-quinquies. Le variazioni al bilancio di previsione disposte con provvedimenti amministrativi, nei casi previsti dal presente decreto, e le variazioni del piano esecutivo di gestione non possono essere disposte con il medesimo provvedimento amministrativo. Le determinazioni dirigenziali di variazione compensativa dei capitoli del piano esecutivo di gestione di cui al comma 5-quater sono effettuate al fine di favorire il conseguimento degli obiettivi assegnati ai dirigenti.

6. Sono vietate le variazioni di giunta compensative tra macroaggregati appartenenti a titoli diversi.

7. Sono vietati gli spostamenti di dotazioni dai capitoli iscritti nei titoli riguardanti le entrate e le spese per conto di terzi e partite di giro in favore di altre parti del bilancio. Sono vietati gli spostamenti di somme tra residui e competenza.

8. Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.

9. Le variazioni al piano esecutivo di gestione di cui all'articolo 169 sono di competenza dell'organo esecutivo, salvo quelle previste dal comma 5-quater, e possono essere adottate entro il 15 dicembre di ciascun anno, fatte salve le variazioni correlate alle variazioni di bilancio previste al comma 3, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno.

9-bis. Le variazioni al bilancio di previsione sono trasmesse al tesoriere inviando il prospetto di cui all'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, allegato al provvedimento di approvazione della variazione. Sono altresì trasmesse al tesoriere:

a) le variazioni dei residui a seguito del loro riaccertamento;

b) le variazioni del fondo pluriennale vincolato effettuate nel corso dell'esercizio finanziario.

9-ter. Nel corso dell'esercizio 2015 sono applicate le norme concernenti le variazioni di bilancio vigenti nell'esercizio 2014, fatta salva la disciplina del fondo pluriennale vincolato e del riaccertamento straordinario dei residui. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014 adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

DATO ATTO che le variazioni di bilancio di cui alla presente deliberazione garantiscono il permanere degli equilibri di bilancio e sono coerenti con il conseguimento del risultato di competenza, dell'equilibrio di bilancio e dell'equilibrio complessivo;

DATO ATTO che con deliberazione n. 6 del 22 marzo 2022, il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione per il triennio 2022-2023-2024 con i relativi allegati contestualmente al DUP – Documento Unico di Programmazione - per il triennio 2022-2023-2024;

DATO ATTO che il responsabile del Settore Finanziario ha redatto la proposta di variazione al bilancio sotto dettagliata sulla scorta delle indicazioni fornite dai Responsabili dei Servizi tenute presenti le direttive impartite dalla Giunta Comunale e come meglio specificato nelle rispettive richieste;

RITENUTO di dover procedere alle variazioni di bilancio consistenti in:

- maggiori entrate correnti a cui corrispondono spese correnti per euro 18.972,67;
- maggiori entrate in c/capitale a cui corrispondono maggiori spese in c/capitale per euro 371.228,73;
- storno di fondi per spese correnti per un ammontare di euro 5.180,00;
- storno di fondi per spese in c/capitale per un ammontare di euro 36.000,00;

VISTO l'art. 187, comma 2, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

RICHIAMATO, in materia di equilibri di bilancio, il D.M. 01.08.2019, con il quale, a partire dal 2019 il pareggio di bilancio è abolito e gli enti devono garantire unicamente un risultato di competenza non negativo, desunto dal prospetto degli equilibri a rendiconto, comprensivo di avanzo e di mutui;

DATO ATTO:

- che le variazioni di bilancio di cui alla presente deliberazione garantiscono il permanere degli equilibri di bilancio e sono coerenti con il conseguimento del saldo di competenza finale;
- che è stato predisposto il prospetto previsto dall'allegato 8/1 di cui all'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche, Allegato B – variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere;
- che l'art. 57 comma 2-quater apporta delle modifiche al TUEL Dlgs 267/2000 abrogandone i commi 1 e 3 dell'art. 216 e comma 2 art. 226 lettera a);

DELIBERA

Per tutti i motivi in premessa richiamati,

1. di approvare la proposta di variazione al bilancio sotto rappresentata, redatta sulla scorta delle indicazioni dei Responsabili dei Settori e del Responsabile del Settore finanziario e tenuto conto delle direttive impartite dalla giunta comunale;

BILANCIO 2022

	UEB118	Cap.	Art.	Capitolo	Assestato	Var.(+)	Var.(-)	Nuovo Assestato
En- trata	4031200	3200	0	TRASFERIMENTO SOMMA A RIMBORSO DI CUI ALL'ACCORDO QUADRO REP. 647 DEL 14.10.2022 CON IMPRESA BKMM	-	21.257,26	-	21.257,26
Spesa	0105202	9331	0	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI	68.670,00	-	15.000,00	53.670,00
Spesa	0105202	9331	1	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI - SERVIZIO RILEVANTE AI FINI DELL'IVA	31.330,00	-	15.000,00	16.330,00
Spesa	0106202	9370	1	INVESTIMENTI FISSI LORDI - BENI IMMATERIALI - SOFTWARE - SVILUPPO SOFTWARE E MANUTENZIONE EVOLUTIVA (EX AUTOMAZIONE SERVIZI AMMINISTRATIVI - ACQUISIZIONE O REALIZZAZIONE SOFTWARE)	1.000,00	-	1.000,00	-
Spesa	0105202	9460	10	TERRENI DEMANIALI - ACQUISTI	5.000,00	-	5.000,00	-
Spesa	0601202	11579	0	IMPIANTI E STRUTTURE SPORTIVE VARIE - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	100.000,00	36.000,00	36.000,00	
						21.257,26		157.257,26

En- trata	4020100	2870	0	CONTRIBUTO DI CUI AL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 DEL PIE- MONTE (PSR) OPERAZIONE 8.5.1 "INTERVENTI PER AC- CRESCERE RESILIENZA E PREGIO AMBIENTALE DEGLI ECOSISTEMI FORESTALI"	-	349.971,47	-	349.971,47
Spesa	0901205	12117	0	P.S.R. 2014/2020 - MISURA 8, OPERAZIONE 8.5.1 - MI- GLIORAMENTO DELLA RESI- LIENZA DELLE FORESTE DI PROTEZIONE DEL COMUNE DI BARDONECCHIA	-	349.971,47	-	349.971,47
En- trata	2010101	550	32	CONTRIBUTO DALLO STATO PER CONTENIMENTO COSTI ENERGIA ELETTRICA E GAS	25.294,00	18.972,67	-	44.266,67
Spesa	0102103	291	0	UTENZE E CANONI PER RI- SCALDAMENTO - PALAZZO CIVICO E IMMOBILI COMU- NALI VARI	60.000,00	18.972,67	-	78.972,67
Spesa	0104103	480	0	ALTRE SPESE PER SERVIZI - GARE APPALTI, CONTRATTI, PUBBLICAZIONI, AVVISI, ECC.	2.400,00	730,00	-	3.130,00
Spesa	0302103	480	0	ALTRE SPESE PER SERVIZI - GARE APPALTI, CONTRATTI, PUBBLICAZIONI, AVVISI, ECC.	2.000,00	-	730,00	1.270,00
Spesa	1209109	891	0	SERVIZIO NECROSCOPICO: ALTRI ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE CORRENTE (RETROCESSIONE LOCULI)	1.000,00	450,00	-	1.450,00
Spesa	0102103	296	0	ALTRE SPESE PER SERVIZI - SERVIZIO AFFARI GENERALI	3.000,00	-	450,00	2.550,00
Spesa	0902103	6350	5	MATERIALI E STRUMENTI PER MANUTENZIONE - GE- STIONE PARCHI E GIARDINI	2.000,00	4.000,00	-	6.000,00
Spesa	0905103	6350	0	ALTRE SPESE DI MANUTEN- ZIONE ORDINARIA E RIPAR- RAZIONI- GESTIONE PARCHI E GIARDINI	90.000,00	-	4.000,00	86.000,00
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE CHE FINANZIANO SPESE C/CAPITALE						371.228,73		
TOTALE ENTRATE CORRENTI CHE FINANZIANO SPESE CORRENTI						18.972,67		
TOTALE STORNO DI FONDI PER SPESE IN C/CAPITALE						36.000,00	36.000,00	
TOTALE STORNO DI FONDI PER SPESE CORRENTI						5.180,00	5.180,00	

2. di dare atto che vengono conseguentemente variati il bilancio di previsione 2022-2023-2024, esercizio 2022, e i relativi allegati, approvati con deliberazione del Consiglio comunale n. 6 del 22/03/2022 e il DUP – Documento Unico di Programmazione - per il triennio 2022-2023-2024;

3. di dare atto che per effetto delle variazioni sopra espone, il totale delle entrate e delle spese del bilancio 2022 aumentano di euro 390.201,40, mentre il bilancio 2023 e 2024 non vengono variati;

4. di dare atto che il bilancio 2022 pareggia in termini di competenza in euro 18.342.236,04;

5. di dare atto che le variazioni di bilancio di cui alla presente deliberazione garantiscono il permanere degli equilibri di bilancio e sono coerenti con il conseguimento del risultato di competenza finale, dell'equilibrio di bilancio e dell'equilibrio complessivo come dettato dall'art. 1 commi da 819 a 830, della legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) e come da chiarimenti della circolare MEF/RGS n. 3/2019 del 14 febbraio, e dal D.M. 1.08.2019;

6. di dare atto che sono stati predisposti il prospetto previsto dall'allegato 8/1 di cui all'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche, Allegato B – variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere;

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Chiara ROSSETTI
(Documento firmato digitalmente)

Il Segretario Comunale
Dott. Livio SIGOT
(Documento firmato digitalmente)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

X dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4. del D.lgs. n. 267 del
18.8.2000)

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Livio SIGOT
(Documento firmato digitalmente)